

«Il nostro commercio va difeso»

*Il sindaco di Portogruaro attacca sul ritardo dei saldi
«Veniamo penalizzati dal Friuli, la Regione intervenga»*

STEFANO ZADRO

MERCOLEDÌ 7 LUGLIO 2010

PORTOGRUARO. «Con i saldi così in ritardo a soffrire è la nostra economia.

Ancora una volta siamo penalizzati dalla vicinanza col Friuli».

I saldi per decisione della **Regione in Veneto** inizieranno solo **il 17 luglio, e non il 3 luglio,** e **termineranno il 31 agosto**, per una durata complessiva **ridotta da otto a sei settimane**; molti cittadini del portogruarese preferiscono fare qualche chilometro per approfittare delle offerte del vicino Friuli, **che ha iniziato i saldi il 3 luglio.**

Il sindaco **Antonio Bertoncello** critica la decisione regionale: «Certo, le questioni sui saldi potrebbero sembrare secondarie, ma non lo sono.

Il commercio è una delle attività economiche più importanti del nostro territorio.

La zona del Veneto Orientale risente già da anni in termini negativi della concorrenza delle attività commerciali del Friuli, che, godendo di un regime di **aperture domenicali** molto più favorevole, hanno determinato nel tempo un' incessante migrazione dei consumatori locali.

Non possono essere accettate -prosegue **Bertoncello** - norme che penalizzino ulteriormente questa parte del Veneto e che contribuiscono solo a creare situazioni di interpretazioni incomprensibili delle norme. **Mi riferisco al proliferare delle vendite di liquidazione, alle offerte speciali,** alle omesse indicazioni dei prezzi, che non fanno che aumentare il disagio tra gli stessi operatori.

Auspicio che i sindaci, i rappresentanti delle categorie, gli operatori del territorio si rendano parte propositiva e di stimolo nei riguardi della **Regione Veneto**, affinché si avvii e si concretizzi, **in termini rapidi la necessaria attività di coordinamento tra le Regioni**, rimediando alle attuali **situazioni di squilibrio**, disparità di trattamento e non rispetto del principio della libera concorrenza».

